

Studiare l'impresa, l'impresa di studiare

L'iniziativa promossa dall'Unione Industriali

Gli esperti della multinazionale PwC incontrano gli studenti dello Scientifico «Carlo Urbani» di San Giorgio a Cremano

Eccellenza e qualità per la sfida del mercato

Scuola e lavoro

Emanuela Sorrentino

Studenti di oggi, professionisti di domani. Magari nel settore della revisione contabile e dei servizi finanziari. È l'auspicio dei professionisti della PwC che nell'ambito del progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» stanno incontrando gli studenti del liceo scientifico «Urbani» di San Giorgio a Cremano per spiegare loro che con impegno e bravura i successi professionali sono garantiti. In cattedra stavolta è salito Tommaso Longo, napoletano senior manager della practice nazionale Financial Services di PwC SpA. Entusiasti gli allievi che con curiosità, domande tecniche e calzanti esempi hanno reso l'incontro scuola-impresa davvero interessante.

L'esperto si è soffermato sulle diverse realtà aziendali con cui lavora, sull'evolversi della normativa ma anche e soprattutto sull'importanza - per i ragazzi - di laurearsi presto e bene e conoscere in maniera approfondita almeno una lingua straniera per differenziarsi rispetto alla massa e riuscire così a trovare un gratificante posto di lavoro. Magari nel network PricewaterhouseCoopers. E così la revisione del bilancio, che sia di una azienda o di una banca, non ha quasi più segreti per i ragazzi del liceo Urbani che grazie agli esperti di PwC sono riusciti a conoscere più da vicino innumerosi servizi offerti dalla multinazionale.

Spazio anche al racconto dell'esperienza personale di Tommaso Longo napoletano, dal 1999 in PwC, dirigente dal 2006, che si è soffermato sulla dinamica del lavoro e sul suo ramo specifico, quello che riguarda la revisione legale nel settore delle banche e delle società finanziarie.

Il racconto
La storia di Tommaso Longo e il percorso professionale al centro delle scelte

«Senza dubbio occorre aggiornarsi continuamente come tutti i professionisti della PwC e poi grazie all'essere parte di un prestigioso network anche chi è assunto da pochi anni riesce di frequente ad essere impegnato in lavori complessi che ti consentono, come è accaduto a me, di poter dialogare e confrontar-



Gli studenti in prima fila: Alfredo Spuri, Antonio Caruso, Carlo Rocco; in seconda fila: Michele Tammaro e gli studenti che hanno partecipato al confronto con Tommaso Longo della sede napoletana della PwC. NEWFOTOLIS, EMANUELA ESPOSITO



ti sin da subito con l'alta dirigenza di importanti gruppi bancari, anche internazionali. Una soddisfazione personale che ti spinge a dare sempre il meglio di te».

Lavoro di gruppo ma anche capacità, professionalità singole per fare carriera: «Le persone rappresentano l'asset più importante di PwC - precisa Longo - assumiamo i migliori talenti, ai quali assicuriamo un'entusiasmante prospettiva di carriera. La formazione è fondamentale e il

network PwC investe molto in questo, così come è importante prepararsi al meglio al colloquio di lavoro che accanto alle prove pratiche di gruppo prevede il colloquio con i vertici della multinazionale, in cui in pochi minuti bisogna presentare se stessi, i propri obiettivi e le proprie capacità». Ma non è tutto: è importante anche sapersi rapportare con gli altri, ascoltare le esigenze del cliente, collaborare con spirito critico e lavorare al meglio avendo un

rapporto sinergico con i colleghi. «Il migliore modo per affrontare gli impegni lavorativi è proprio questo» conclude Longo. I ragazzi del liceo Urbani nelle prossime settimane saranno accolti nella sede napoletana di PwC in piazza dei Martiri dove oltre ai quattro soci Aurelio Fedele, Carmine Casalini, Egidio Filetto e Pier Luigi Vitelli i ragazzi potranno ascoltare le testimonianze e le esperienze lavorative dei neo assunti.

Le prospettive
La voglia di lavorare all'estero

«Quante esperienze all'estero può fare un neo assunto?». Questa una delle domande rivolte a Longo che spiega: «Con i colleghi delle altre sedi in tutto il mondo capita di confrontarsi molto spesso. Crescendo professionalmente, capita di contattare colleghi e clienti all'estero, la mobilità è un fattore importante così come la conoscenza della lingua straniera. Dopo anni di carriera soi partecipa persino a progetti che ti consentono di essere assunti per un periodo di tempo all'estero e lavorare sempre nelle sedi PwC».

Le domande

Laurea con voto alto e in tempi rapidi
Al top Economia e Giurisprudenza

Dalle curiosità su come inviare il proprio curriculum alle facoltà da scegliere per avere maggiori possibilità di assunzione. A cominciare è stato Mario Scignano, desideroso di sapere se è vero che i curricula inviati attraverso il sito www.pwc.com vengono realmente visionati. «Certo - risponde Longo - E sono sottoposti a diverse scremature. È importante sapere che in PwC entrano solo neo-laureati presto e bene: i parametri base sono aver ottenuto almeno una votazione di 105 e non superare i 26 anni di età».

«Perché PwC decide di partecipare al progetto Scuola-impresa?» è il quesito di Antonio Caruso. «Noi mettiamo al servizio dei clienti il personale umano, i nostri talenti che arrivano proprio dalla scuola». Andrea Costa si sofferma sulla carriera di studi. «Chi si laurea in ritardo, è sconfitto in partenza?». «La prima selezione si basa sull'analisi del curriculum e laurearsi in fretta è un requisito per noi essenziale». Non tutte le lauree sono indicate per provare ad essere assunti in PwC e allora Michele Tammaro chiede: «Quale è il percorso di studi da seguire?». «La laurea di riferimento è quella in Economia - spiega Longo - in tutte le sue sfaccettature ma anche Giurisprudenza è indicata per alcuni ambiti lavorativi del nostro network. A Milano, Napoli e Roma ad esempio c'è l'Advisory che necessita dei laureati in Ingegneria, soprattutto gestionale».

Ad entrare nelle dinamiche lavorative è Alfredo Spuri: «Ha mai affrontato con i suoi colleghi questioni legate all'irregolarità e all'illegalità di aziende?». «Noi esprimiamo giudizi sui bilanci - prosegue Tommaso Longo - quando ci troviamo in contatto con tematiche relative a frodi le trattiamo secondo i principi di revisione». Chiara Bufalino, invece, chiede «come poter mantenere un legame con l'azienda dopo la conclusione del progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare"». «Consultare il sito web è importante - conclude il professionista - così come partecipare a master e incontri in cui ci sono i professionisti della nostra multinazionale».

em. so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

caffè **Passalacqua** s.p.a.

mehari GUSTO FORTE

alambra GUSTO PIENO

MEKICO CLASSICO

HAREM SUPERLATIVO

CREMADOR EQUILIBRATO

Prodotto a Napoli dove il caffè è culto.

www.passalacqua.com - info@passalacqua.com